

**Candidatura a Componente del Consiglio scientifico, Sezione AIS-Teorie sociologiche e trasformazioni sociali (2023-2025)**

**Andrea Borghini**, Professore Ordinario di Sociologia Generale (SPS/07), Dipartimento di Scienze Politiche, Università di Pisa. Email: [andrea.borghini@unipi.it](mailto:andrea.borghini@unipi.it)

Iscrizione AIS: 2022

**Breve Curriculum Vitae**

Andrea Borghini è Professore Ordinario di Sociologia generale (SPS/07) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

È Vicedirettore del Dipartimento e membro del Dottorato in Scienze politiche; è stato, nel triennio uscente, membro del Direttivo di Teorie sociologiche e Trasformazioni sociali dell'AIS, ed è Delegato del Rettore per il Polo Penitenziario Universitario di Pisa, nonché membro del Consiglio direttivo della CNUPP (Conferenza nazionale dei delegati dei poli penitenziari universitari) presso la CRUI.

Insegna, oltre che nei corsi triennali di scienze politiche e servizio sociale, anche presso l'Accademia Navale di Livorno e il Dipartimento di Medicina dell'Università di Pisa. Tiene abitualmente lezioni presso il Dottorato di Scienze Politiche ed è stato supervisor di numerose tesi di dottorato negli scorsi anni.

Ha insegnato, inoltre, in vari master ed ha diretto dal 2011 al 2016 il Master universitario in Criminologia sociale presso l'Ateneo pisano. È stato Presidente della Commissione dell'Area 14 e membro della Giunta del Dottorato di Scienze politiche.

Dal 2012 coordina le attività del Seminario permanente su Pierre Bourdieu presso il Dipartimento di Scienze politiche (<https://officinabourdieu.sp.unipi.it/>).

Negli anni, ha animato diverse occasioni convegnistiche all'estero, e a Pisa con il patrocinio dell'AIS, su tematiche interdisciplinari come la sociologia storica e l'epistemologia delle scienze sociali.

È stato Visiting Professor presso l'University of Winchester-England, presso il Manhattan College e svolge attività didattica presso il dottorato dell'Università Pasquale Paoli di Corte (Corsica). È stato invitato a tenere conferenze e lezioni, tra le altre, alla Bocconi di Milano, all'IMT di Lucca, alla Monmouth University (New Jersey-USA). È stato responsabile scientifico del progetto europeo 'VIS Network (Victim Supporting: a network to support and aid crime victims)' finanziato dalla Commissione europea, DG General Justice, JUST/2011/JPEN/AG/2960.

Dirige due Collane di Scienze sociali, rispettivamente per la Pisa University Press (Collana: ESSEPIESSE) e la Maggioli (Collana: Marginalità, devianza e politiche pubbliche). Dal 2017 dirige la Rivista on line *The Lab's Quarterly*, Rivista di Scienze sociali, classificata dall'Anvur come rivista Area 14. È membro del Comitato Editoriale di alcune Riviste nazionali (ad es. Rivista Trimestrale di Scienze dell'amministrazione), e peer reviewer per alcune riviste italiane.

I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla storia del pensiero sociologico, sulla sociologia di Pierre Bourdieu, sulle trasformazioni dello Stato nell'era della Globalizzazione, sulla sociologia del penitenziario. Ha a lungo lavorato ad una rilettura del pensiero di Karl Popper in chiave sociologica.

Tra i suoi temi di ricerca attuali, vi sono la sociologia storica e gli sviluppi, teorici ed applicativi, della *public sociology*.

Tra i suoi lavori più recenti, ricordiamo: *Science and Society in Karl Raimund Popper: some reflections starting from Positivismusstreit*, (Journal of Classical Sociology, 2015); *Exploring the Crisis. Theoretical Perspectives and Empirical Investigations* (ed.), (Pisa University Press 2015);

*Le radici durkheimiane della nozione di Stato in Bourdieu*, (SocietàMutamentoPolitica, 2017); *The Relationship between Globality and Stateness: some sociological reflections* (Palgrave, 2017); *Norbert Elias e Jürgen Habermas. Un confronto critico*, (Quaderni di Teoria Sociale, 1-2, 2020); *Public Sociology and Southern European Society: a Critical View*, (RES-Revista Espanola de Sociologia, 29, 1, 2020); *Carcere e scienze sociali. Percorsi per una nuova cultura della pena* (a cura di A. Borghini e G. Pastore), (Maggioli, 2021); *Definizioni, Epistemologie, Interdisciplinarietà. Problemi e prospettive della sociologia storica* in (a cura di A. Borghini, V. Romania, L. Corchia), *La sociologia storica contemporanea*, (Quaderni di Teoria Sociale, XXI, 2, 2021).

## **Linee programmatiche**

Nel secondo mandato, come candidato a componente del Direttivo della Sezione di Teorie sociologiche e Trasformazioni sociali dell' AIS, intendo proseguire e rafforzare le piste di ricerca già tracciate nel primo mandato.

In primo luogo, vorrei contribuire, attraverso l'organizzazione di ulteriori momenti di incontro scientifico (convegni, seminari, lezioni), a ribadire la centralità di temi e autori della storia del pensiero sociologico e della teoria sociale, in particolare della sociologia storica, proseguendo una tradizione di lavoro inaugurata negli anni scorsi e che ha già visto l'organizzazione di seminari, tra i quali l'edizione pisana del Seminario RILES (Pisa, giugno 2022), e una serie di pubblicazioni, nazionali e internazionali, che ho curato insieme ad altri colleghi o che vedranno presto la luce.

In tal senso, nella primavera 2023 sono già in programma, a Pisa, un paio di incontri seminariali a cui parteciperanno studiosi di fama internazionale quali Simon Susen, (University of London) e George Steinmetz (Michigan University).

Ritengo, in particolare, che la nozione di temporalità e di evento, trattate a suo tempo da autori come Abbott e Sewell, meritino ulteriori approfondimenti e consentano di rilanciare il dialogo tra sociologi e storici.

In secondo luogo, intendo rafforzare e ampliare gli studi su Bourdieu, grazie al lavoro promosso in seno al Seminario permanente su Pierre Bourdieu che dirigo dal 2012.

In tal senso, il Convegno co-organizzato a Cagliari (3-4 novembre 2022) in occasione dei 20 anni dalla morte del sociologo francese, ha rappresentato un momento di ulteriore istituzionalizzazione delle attività dell'*Officina Bourdieu*, nata con il fine di promuovere lo studio della sociologia di Pierre Bourdieu e l'uso dei suoi concetti mediatori, sia in una dimensione teorica che applicativa.

Anche in questo caso ho in mente di organizzare alcuni incontri seminariati, nei prossimi anni, che coinvolgano giovani studiosi del pensiero del sociologo francese sugli sviluppi applicativi di Bourdieu.

Inoltre, la direzione della rivista *The Lab's Quarterly*, rivista scientifica di Area 14, può rappresentare un ulteriore strumento per il lavoro di diffusione del pensiero dell'autore.

Vorrei inoltre proseguire un percorso di confronto, sia interno alla Sezione, sia con altre sezioni dell'AIS, su temi di comune interesse, come è stato in occasione del recente convegno organizzato a Pisa su *Espandere il canone sociologico: dialoghi e riflessioni tra Teoria e Metodo* (10-11 novembre), con la finalità di rendere il sapere sociologico in grado di affrontare le nuove sfide del nostro tempo, ribadire la centralità e attualità del pensiero dei classici e tornare a riflettere su questioni di natura epistemologica.

Infine, attraverso la costruzione di momenti di confronto inter-sezione, proseguire nell'approfondimento e nella pratica di una Sociologia pubblica, aperta, laica, e interdisciplinare avvalendosi e sviluppando pratiche di ricerca co-partecipata.